

ACUSMATRIX, CATEXIS Y STOCOS

CONCIERTO DE MÚSICA ELECTROACÚSTICA VIERNES 4 DE JUNIO /20.00 HRS
PABLO PALACIO

JARDINES DE LA REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA
PIAZZA SAN PIETRO IN MONTORIO, 3
(GIANICOLO)

El concierto presenta una selección de trabajos del compositor Pablo Palacio compuestos en sonido surround en 8 canales, Acusmatrix (2008), Catexis (2010) y Stocos (2014). Estas tres composiciones conforman una trilogía del gesto sonoro que imagina, a través del sonido, tres formas de relacionarnos con el mundo.

Acusmatrix (25m): es una pieza basada en cantos de pájaros europeos. Al comienzo de cada uno de los movimientos que conforman la obra, escuchamos una breve manifestación de menos de un segundo de duración emitido por cada especie de pájaro. Este sonido es progresivamente transformado dando lugar a una genealogía sonora, cuyo desarrollo tiene como objetivo profundizar en la enorme riqueza y complejidad del universo musical de estos grandes virtuosos.

Catexis (15m): es una pieza que profundiza en los aspectos puramente musicales del discurso hablado y que condicionan la mayor parte de la comunicación. La pieza explora la existencia de una morfología natural presente en ciertos fonemas, esto significa que la actividad fisiológica en el tracto vocal implicada en su producción guarda una analogía con el fenómeno al que hacen referencia. La pieza se compone de cuatro cuadros en los que se desarrolla la morfología sonora de cuatro fonemas emitidos por la coreógrafa y bailarina Muriel Romero.

Stocos Suite (10m): es una pieza compuesta enteramente mediante síntesis estocástica dinámica. Este método ideado inicialmente por Xenakis emplea simulaciones matemáticas de movimiento browniano como un mecanismo estocástico para modificar individualmente muestras digitales, y de este modo crear directamente la curva sonora de presión tiempo. Para Stocos, este método de síntesis ha sido implementado de forma original en el lenguaje de programación Supercollider.

Estos trabajos hacen referencia a tres formas de pensar y relacionarnos con las cosas. La de la imaginación en estado puro que proviene del inconsciente representada por la creatividad del canto de los pájaros (Acusmatrix), la que se relaciona con el desarrollo de nuestro lenguaje como especie, que nos permite representar la realidad y comunicarnos (Catexis), y la del logos, la ciencia, la abstracción tecno-científica con la que podemos intentamos incidir en las fuerzas incontrolables de la naturaleza o la voluntad de los dioses para los antiguos (Stocos).

Pablo Palacio, (1976), es compositor de música electroacústica e instrumental. Su trabajo está centrado en el desarrollo de enfoques algorítmicos en la composición y en el desarrollo de nuevas tecnologías en el ámbito de la música interactiva. Su trabajo ha sido apoyado por el INAEM, Instituto Cervantes, AECID, Comunidad de Madrid y la Unión Europea tanto en programas de cultura como dentro del prestigioso programa I+D+I Horizon 2020, junto a socios internacionales como Infomus Casa Paganini - Universidad de Génova, Trans Media Akademie Hellerau Dresden, TU Delft Hyperbody o Sound and Music Computing Lab en la Universidad Politécnica de Milán.

Es director y fundador del Instituto Stocos junto a la coreógrafa y bailarina Muriel Romero, un proyecto centrado que integra en un contexto escénico abstracciones tomadas de otras disciplinas tales como la inteligencia artificial, biología o las matemáticas. En este contexto ha compuesto, diseñado tecnología,

dirigido producido una serie de obras que funcionan como una forma de diseminación artística de su investigación, y que han sido presentadas en numerosos certámenes y teatros nacionales e internacionales tales como Roma Europa Festival, Danmpzentrale (Berna), Teatro Argentina (Roma), International Theatre Amsterdam, Theatre of Nations Moscow, Festival de Otoño, Temporada Alta, Teatros del Canal, o Auditorio de Tenerife entre muchos otros.

También participado mediante charlas, seminarios y talleres en instituciones y simposiums tales ICMC (International Computer Music Conference), ZHDK (Zurich University of the Arts-Institute for Computer and Sound Technology), Franz Liszt Hochschule, Missouri State University (E.E.U.U), Goldsmiths University (London), Birmingham Conservatoire, Music Technology Program at Norwegian University of Science and Technology (NTNU), Universidad Autónoma de Madrid, o Máster de Práctica Escénica Contemporánea y Cultura Visual de la UAH.

ENTRADA GRATUITA CON RESERVA PREVIA HASTA COMPLETAR AFORO:
info@accademiaspagna.org

ACUSMATRIX, CATEXIS Y STOCOS

CONCERTO DI MUSICA ELETTROACUSTICA

VENERDÌ 4 GIUGNO / ORE 20.00

PABLO PALACIO

GIARDINI DELLA REALE ACCADEMIA DI SPAGNA IN ROMA

PIAZZA SAN PIETRO IN MONTORIO, 3

(GIANICOLO)

In occasione di questo concerto, presenterò una selezione di tre opere composte in audio surround in 8 canali, Acusmatrix (2008), Catexis (2010) e Stocos (2014). Queste tre composizioni costituiscono una trilogia del gesto sonoro che immagina, attraverso il suono, tre forme d'interazione con il mondo.

Acusmatrix (25m): si tratta di un brano basato sul canto di uccelli europei. All'inizio di ciascuno dei movimenti che compongono l'opera ascoltiamo una riproduzione, della durata di neppure un secondo, del suono di ogni specie di uccello. Questo suono viene trasformato, progressivamente, dando vita a una genealogia sonora il cui sviluppo ha come obiettivo l'approfondimento dell'enorme ricchezza e complessità dell'universo musicale di questi grandi virtuosi.

Catexis (15m): si tratta di un brano che approfondisce gli aspetti puramente musicali del discorso che condizionano la maggior parte della comunicazione. Il brano analizza l'esistenza di una morfologia naturale presente in determinati fonemi. Ciò significa che nel tratto vocale, l'attività fisiologica implicata nella produzione di tali suoni nasconde un'analogia con il fenomeno al quale questi fanno riferimento. Il brano si compone di quattro quadri nei quali viene sviluppata la morfologia sonora di quattro fonemi emessi dalla coreografa e ballerina Muriel Romero.

Stocos Suite (10m): si tratta di un brano composto interamente mediante sintesi stocastica dinamica. Tale metodo, ideato inizialmente da Xenakis, impiega simulazioni matematiche di moto browniano come meccanismo stocastico per modificare individualmente campioni digitali e, così facendo, creare direttamente la curva sonora di pressione tempo. Per Stocos, tale metodo di sintesi è stato implementato in modo originale nel linguaggio di programmazione Supercollider.

Queste opere fanno riferimento a tre forme di pensiero e d'interazione con le cose: quella dell'immaginazione allo stato puro che scaturisce dall'inconscio e rappresentata dalla creatività del canto degli uccelli (Acusmatrix); quella legata allo sviluppo del nostro linguaggio come specie, che ci permette di rappresentare la realtà e comunicare (Catexis); quella del logos, la scienza, l'astrazione tecnico-scientifica attraverso la quale tentiamo d'influenzare le forze incontrollabili della natura o, per gli antichi, la volontà degli dei (Stocos).

Pablo Palacio, (1976) è compositore di musica elettroacustica e strumentale. Il suo lavoro è incentrato sullo sviluppo di approcci algoritmici nella composizione e nell'elaborazione di nuove tecnologie nell'ambito della musica interattiva. La sua attività è stata sostenuta da INAEM, dall'Istituto Cervantes, da AECID, dalla Comunità di Madrid e dall'Unione Europea sia mediante programmi culturali che nell'ambito del prestigioso programma I+D+I Horizon 2020, insieme a soci internazionali quali: Infomus Casa Paganini - Università di Genova, Trans Media Akademie Hellerau Dresden, TU Delft Hyperbody e Sound and Music Computing Lab del Politecnico di Milano.

È direttore e fondatore, insieme alla coreografa e ballerina Muriel Romero, dell'Istituto Stocos, un progetto centrato che integra, nel contesto scenico, astrazioni tratte da altre discipline quali l'intelligenza artificiale, la biologia o la matematica. Al riguardo ha composto, progettato tecnologia e diretto e

prodotto una serie di opere che fungono da mezzo di disseminazione artistica della sua ricerca. Queste ultime sono state presentate in numerosi concorsi e teatri nazionali e internazionali tra i quali: Roma Europa Festival, Danmpzentrale (Berna), Teatro Argentina (Roma), International Theatre Amsterdam, Theatre of Nations Moscow, Festival de Otoño, Temporada Alta, Teatros del Canal e Auditorio di Tenerife.

Inoltre, ha preso parte a conferenze, seminari e workshop in istituti e simposi quali: ICMC (International Computer Music Conference), ZHDK (Zurich University of the Arts-Institute for Computer and Sound Technology), Franz Liszt Hochschule, Missouri State University (Stati Uniti), Goldsmiths University (Londra), Birmingham Conservatoire, Music Technology Program at Norwegian University of Science and Technology (NTNU), Università Autonoma di Madrid e Máster de Práctica Escénica Contemporánea y Cultura Visual della UAH.

INGRESSO GRATUITO PREVIA PRENOTAZIONE FINO A ESAURIMENTO POSTI:

info@accademiaspagna.org